

**PRESIDIO.** Dopo la presentazione delle manifestazioni, via alle mobilitazioni "politiche"

# No Dal Molin a Venezia «Premio Attila a Costa»

Fischi per Bondi e Hüllweck ai premi Eti dell'Olimpico  
Un corteo dal centro alla base per dire no al via dei lavori



La conferenza stampa con Palma, Pavin, Bottene e Trevisan che si è tenuta ieri a Rettorgole

**Si moltiplicano le giornate di protesta previste durante il Festival che si terrà dal 3 al 14 settembre**

**«Torrette davanti all'ex aeroporto militare per controllare cosa si sta facendo all'interno»**

**Chiara Roverotto**

Un festival, un momento di di-

vertimento, riflessione e dibattito. Ma, soprattutto, un modo per ribadire un concetto: «La città deve essere rispettata, non siamo disposti ad accettare alcun inizio dei lavori prima del 5 ottobre, data prevista per il referendum popolare voluto dal Comune. E siccome chi dovrà decidere sarà il commissario Paolo Costa, cominceremo proprio da lui...».

Ieri Francesco Pavin (assieme a Marco Palma, Mariano Trevisan e Cinzia Bottene), dopo la presentazione degli appuntamenti con concerti, video e animazione del Festival "No Dal Molin" (che si terrà dal 3 al 14 settembre nei tendoni allestiti a Rettorgole in via Madre Teresa di Calcutta) è passato al momento dell'annuncio più "politico" della kermesse: le mobilitazioni che gli aderenti al movimento han-

no pensato di mettere in cantiere a partire da giovedì 4 settembre, quando gli attivisti da Vicenza si sposteranno a Venezia per consegnare all'europarlamentare Paolo Costa il premio speciale "Attila d'oro" - nell'ambito della Festa del Cinema - istituito dai Comitati "No Mose".

«Il riconoscimento - ha detto Palma - è destinato a colui che, con determinazione, si impegna nella devastazione dei territori». Il giorno prima è previsto un corteo che partirà dal presidio e raggiungerà i tendoni del festival con fanfara e bandiere per dare il via ufficiale alla manifestazione.

Sabato 6 ci sarà la prima iniziativa che riguarderà la base. In pratica i componenti del comitato sono intenzionati a costruire torrette davanti all'ingresso dell'aeroporto militare

per controllare quanto sta accadendo all'interno.

«Verificheremo gli ingressi - ha precisato Pavin - e questo alla luce dell'assenza di trasparenza che circonda l'intera vicenda. In sostanza vogliamo monitorare quanto sta accadendo dentro l'ex aeroporto militare, anche dopo l'ultimo pronunciamento del Consi-



glio di Stato».

Il 7 e 12 i No dal Molin si sposteranno alla Pluto di Longare e si uniranno all'iniziativa del "Gruppo Presenza" che, da oltre vent'anni, denuncia la presenza di armi atomiche all'interno della caserma. Il 10 settembre toccherà ad un altro politico, il ministro alla Cultura, Sandro Bondi e al capo della sua segreteria: Enrico Hülweck, ex sindaco di Vicenza. Entrambi verranno fischiati, come accadde con Francesco Rutelli nella passata edizione dei premi Eti, che verranno consegnati all'Olimpico.

Il giorno dopo alla "Festa dei Oto" ci sarà l'esposizione di croci bianche per ricordare le vittime civili di tutte le guerre. Le mobilitazioni si chiuderanno sabato 13 quando i componenti del "No dal Molin" hanno intenzione di organizzare un corteo che partirà dal centro cittadino per raggiungere l'aeroporto e controllare che nessun lavoro sia iniziato.

La consigliere Cinzia Bottene ha preso la parola solo per rispondere a Silvano Giometto. «Vogliamo un confronto pubblico in piazza dei Signori, dove esponenti del sì e del no possano motivare la propria posizione davanti ai cittadini. È una questione di trasparenza. Ma forse Giometto ha paura di dover ammettere pubblicamente che la sua posizione è dovuta esclusivamente ad un conflitto di interesse familiare, non certo ad una preoccupazione per il futuro della città». «Se le ruspe entreranno prima del 5 ottobre noi metteremo i nostri corpi in gioco - ha ribadito Mariano Trevisan - stiamo solo difendendo il rispetto della democrazia, non vogliamo alcuno scontro, ma sia chiaro che ci stiamo muovendo con un consistente consenso alle spalle». ♦